

Prot. n. 8558-C/14

Palazzo San Gervasio, 20/12/2016

Ai Revisori dei Conti
Alle RSU d'Istituto
Alle OO.SS. territoriali
All'ARAN
AI CNEL

LORO
SEDI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S. 2016/2017

L'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 150/2009 prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al Cnel, corredato dalla Relazione tecnico-finanziaria e dalla Relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzati a:

- Creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- Supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- Fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con circolare n. 25 del 19/07/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria



da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in due moduli.
Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza delle scuole, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	20/12/2016	
Periodo temporale di vigenza	A.S. 2016/2017	
Composizione della delegazione trattante	PARTE PUBBLICA Il Dirigente pro-tempore Prof. Rocco TELESCA Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL, CISL/SCUOLA, UIL/SCUOLA, SNALS/CONFSAL GILDA RSU: Ins. Belsanti Franca, Prof.ssa De Angelis Lucia Anna, ins. Giuralarocca Donatina, ins. Grieco Maria, sig. Mazzolla Antonio, ins. Russo Rosa Maria Organizzazioni sindacali firmatarie://	
Soggetti destinatari	Personale Docente e A.T.A.	
Materie trattate dal contratto integrativo	a) Le relazioni e i diritti sindacali b) Diritti e doveri individuali c) Attuazione delle norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro d) Trattamento economico accessorio	
Rispetto dell'iter Procedurale E degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Non è stata ancora acquisita la certificazione dei Revisori dei Conti sia per il contratto sia per la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Piano della Performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 - Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del d.lgs. 150/2009 - Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 - Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, c. 6. del d.lgs. n. 150/2009 - Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Eventuali Osservazioni

Il P.T.O.F. dell'Istituzione Scolastica è stato deliberato dal Collegio dei docenti in data 27/10/2016 ed adottato dal Consiglio di Istituto in data 28/10/2016.

Il Consiglio di Istituto, nella seduta del 28/10/2016, ha provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29.11.2007, alla deliberazione delle attività incentivabili.

Si è tenuto conto dell'avanzo, a destinazione specifica, relativo agli anni scolastici precedenti e della relazione tecnico-finanziaria, predisposta dalla D.S.G.A.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo - altre informazioni utili)

A) Sequenza normativa dell'articolato contrattuale

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e a.t.a. della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche di cui all'acconto economico disposto con la comunicazione del MIUR n. 14207 del 29/09/2016, in attuazione dell'Intesa del 07/08/2015 MIUR/OO.SS. Si riporta la sequenza delle norme giuridiche e contrattuali che hanno definito gli accordi del 07/08/2015:

- CCNL Scuola 29/11/2007;
- Sequenza contrattuale prevista dall'art. 85, comma 3 e dall'art. 90, commi 1, 2, 3 e 5 del CCNL 29/11/2007;
- Sequenza contrattuale, art. 62 del CCNL 29/11/2007, del 25/07/2008;



- Legge 24/12/2013 , art. 1, comma 51 (legge di stabilità 2013);
- CCNL 13 marzo 2013.

B) Il contratto è così articolato:

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI, n. 2 artt. - Vengono definiti l'ambito di applicazione, lo spazio negoziale del contratto, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs. 165/2001.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI, n. 13 artt. - Vengono regolamentati, nel CAPO 1, le relazioni sindacali all'interno della scuola e, nel CAPO 2, l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare, vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art. 2, comma 17.

TITOLO TERZO - DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI: CAPO 1, n. 5 artt. - Personale ATA; CAPO 2, n. 3 artt. - Personale Docente.

TITOLO QUARTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, n. 13 artt. - Si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA: n. 11 artt. - Vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categorie di personale interessate, i criteri di assegnazione degli incarichi aggiuntivi, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento delle attività (per compenso orario e forfettario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI, n. 2 artt. - Si inserisce la clausola di salvaguardia finanziaria e si ribadisce la natura premiale della retribuzione accessoria.

C) L'utilizzazione del FIS è la seguente:

➤ Non esiste il Fondo Unico di Amministrazione, ma il Fondo dell'Istituzione Scolastica, il FIS.

➤ **Il FIS totale 2016/17 ammontante a € 66.771,71** (lordo dipendente) è così costituito **€ 59.967,47** (FIS 2016/17) e **€ 6.804,24** (economie anni precedenti), è stato utilizzato come di seguito specificato:

DOCENTI: € 41.014,70 in percentuale 75% a cui si aggiungono le economie 2015/16 pari ad € 6.317,99. Per un totale di **€ 47.332,69** (lordo dipendente).

A.T.A.: € 13.671,57 in percentuale 25% a cui si aggiungono le economie 2015/16 pari a € 486,25. Per un totale di **€ 14.157,82** (lordo dipendente).

Per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici sono stati assegnate rispettivamente le somme di **€ 5.721,57** e **€ 2.626,37**



Per le attività complementari di educazione motoria sono state assegnate € 1.364,76. Si precisa inoltre che sono stati utilizzati fondi presenti in bilancio relativi alla formazione e alla sicurezza, per un totale di € 3.515,00, e per l'orientamento per un importo pari a € 556,58

Per il progetto Aree a rischio, approvato in Collegio dei Docenti ed in Consiglio d'Istituto per l'anno scolastico 2015/2016, è stato autorizzato dall'USR Basilicata con nota prot. n. 1838 del 15/06/2016 per un importo pari a € 3.523,67 lordo dipendente. La risorsa viene suddivisa tra personale docente e Ata rispettivamente per € 3.083,65 e € 440,02.

➤ **Utilizzazione in base alle attività**

Progetti didattici € 18.270,00 in percentuale 38,61% sulla quota FIS docenti

Attività di organizzazione € 25.900 in percentuale 54,74% sulla quota FIS docenti
Collaboratori del dirigente € 3.150,00, in percentuale 6,65% sulla quota FIS

DSGA € 4.800,00 in percentuale 7,2% sul totale FIS lordo dipendente

Sostituzione DSGA € 481,20

Funzioni Strumentali € 5.721,57

Attività aggiuntive A.T.A €14.142,50

Incarichi specifici € 2.626,37

Fondi di bilancio € 4.071,58

Progetto Frutta nelle scuole € 182,37

Attività complementari di educazione motoria € 1.364,76

Lavoro straordinario € 00

Poste accantonate € 00

Fondo di riserva € 00

Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Gli assi portanti del P.T.O.F., che il Collegio Docenti ha individuato come prioritari, sono:

- la cura del benessere a scuola,
- la continuità didattico/educativa tra i vari ordini di scuola,
- l'integrazione degli alunni svantaggiati e/o di nazionalità straniera,
- gli interventi di recupero delle difficoltà relative all'apprendimento,
- gli interventi di valutazione,
- il successo formativo e le pari opportunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene monitorato mediante questionari rivolti agli alunni, ai genitori delle classi terminali e ai docenti, le cui indicazioni sono tenute presenti nel predisporre modifiche e miglioramenti. Per la verifica del raggiungimento dei traguardi



formativi è predisposto un monitoraggio disciplinare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico su obiettivi ritenuti particolarmente importanti e concordati dai docenti curricolari nelle riunioni per aree disciplinari ed in continuità tra gli ordini di scuola.

D) Le attività e gli incarichi relativi all'a.s. 2016/17 finalizzati all'attuazione del POF di questo istituto, saranno assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, ai sensi dell'art. 6 del CCNL vigente, dalla contrattazione d'istituto.

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Per quanto concerne il personale A.T.A. sia la direttiva generale del Dirigente scolastico al D.S.G.A. sia il contratto d'Istituto definiscono le procedure di assegnazione delle ore aggiuntive e delle ore di intensificazione. Entrambe le modalità di prestazione aggiuntiva presuppongono l'effettivo svolgimento di attività lavorative, o in orario pomeridiano o per rispondere a situazioni oggettive che richiedono un maggiore impegno del lavoratore

(intensificazione per sostituzione di colleghi assenti e per l'esecuzione di ulteriori e più complessi compiti). Tali prestazioni aggiuntive devono essere autorizzate con provvedimento del Dirigente scolastico, previa verifica delle esigenze funzionali dell'Istituzione scolastica.

- Per quanto riguarda la programmazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie è stata data la priorità alle attività d'insegnamento, in particolare ad interventi didattici ed educativi integrativi, sia di recupero/consolidamento, sia di arricchimento/potenziamento.

La somma restante retribuisce attività di coordinamento e servizio che sono ormai essenziali al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica e all'erogazione di servizi di qualità.

Per quanto riguarda le somme destinate al personale A.T.A, l'ammontare delle risorse è di poco inferiore a quello dello scorso anno scolastico, rispetto al quale è stata operata una rimodulazione a favore del personale che opera con intensificazione delle attività e flessibilità oraria.

L'individuazione dei soggetti destinatari delle attività retribuibili con il fondo avviene secondo criteri che tengono conto di specifiche competenze possedute, della partecipazione ai progetti di miglioramento del servizio indicati nel contratto integrativo stesso e dell'assolvimento di incarichi specifici.

E) Questa istituzione scolastica promuove ed attua iniziative atte a:

favorire il miglioramento delle "prestazioni individuali" coinvolgendo i docenti, gli studenti e il





personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;

- ✦ migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- ✦ promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

F) Non ha mai provveduto alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione Scolastica, ma ha corrisposto le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico.

G) Le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti nel rispetto degli indicatori riportati nella contrattazione integrativa di Istituto.

Conclusioni

Le attività e gli incarichi per l'a. s. 2016/2017 finalizzati all'attuazione del P. T.O.F. sono mirati a:

- coinvolgere il personale, rafforzandone la motivazione, il senso di appartenenza e la continuità, nel miglioramento della qualità dei processi formativi, delle procedure amministrative e del funzionamento complessivo dell'Istituto;
- promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia delle prestazioni individuali dei lavoratori della scuola sia la qualità generale del servizio scolastico, in continuità con gli anni precedenti ed in una prospettiva di progressivo miglioramento;
- migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta il 20 dicembre 2016 tiene conto dei criteri di efficienza ed efficacia cui deve essere connessa l'erogazione delle risorse, anche in relazione alla garanzia del servizio pubblico e delle finalità istituzionali.

Al fine del controllo di competenza sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa si trasmettono:

- Ipotesi di Contratto integrativo d'Istituto sottoscritta in data 20-12-2016;
- Relazione tecnico-finanziaria;
- La presente Relazione illustrativa.

In attesa del rilascio da parte del Collegio dei Revisori dei conti della certificazione prevista dall'art. 6 c. 6 del CCNL 29-11-2007, si è disposta la pubblicazione dell'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta in data 20-12-2016.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rocco Telesca